

CERMEC SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LONGOBARDA 4 - 54100 MASSA (MS)
Codice Fiscale	00595760455
Numero Rea	ms 000000096910
P.I.	00595760455
Capitale Sociale Euro	2.065.840 i.v.
Forma giuridica	Societ per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cermec SpA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.595	2.088
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.018	10.095
7) altre	2.568	9.600
Totale immobilizzazioni immateriali	10.181	21.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.048.314	10.396.951
2) impianti e macchinario	407.209	408.988
3) attrezzature industriali e commerciali	56.989	55.149
4) altri beni	329.640	440.086
5) immobilizzazioni in corso e acconti	112.854	112.854
Totale immobilizzazioni materiali	10.955.006	11.414.028
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1	1
d-bis) altre imprese	650	1.188
Totale partecipazioni	651	1.189
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
Totale crediti verso altri	30.000	30.000
Totale crediti	30.000	30.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.651	31.189
Totale immobilizzazioni (B)	10.995.838	11.467.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	109.246	105.056
4) prodotti finiti e merci	4.919	3.750
Totale rimanenze	114.165	108.806
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.633.777	4.197.114
Totale crediti verso clienti	2.633.777	4.197.114
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	1
Totale crediti verso imprese controllate	1	1
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.627	1.064.972
Totale crediti tributari	496.627	1.064.972
5-ter) imposte anticipate	1.688.848	1.720.944
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.585	378.928
Totale crediti verso altri	335.585	378.928
Totale crediti	5.154.838	7.361.959

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.655.399	3.115.796
3) danaro e valori in cassa	2.012	2.085
Totale disponibilità liquide	4.657.411	3.117.881
Totale attivo circolante (C)	9.926.414	10.588.646
D) Ratei e risconti	229.713	63.887
Totale attivo	21.151.965	22.119.533
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.065.840	2.065.840
III - Riserve di rivalutazione	1.041.511	1.041.511
IV - Riserva legale	10.063	10.063
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.481.460)	(13.636.942)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	309.986	1.155.482
Totale patrimonio netto	(9.054.060)	(9.364.046)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.344.643	8.227.244
Totale fondi per rischi ed oneri	8.344.643	8.227.244
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	294.854	288.675
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.900.000	4.900.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.900.000	4.900.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	326	301
Totale debiti verso banche	326	301
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.309.150	3.281.905
Totale debiti verso fornitori	3.309.150	3.281.905
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.132	73.521
Totale debiti tributari	86.132	73.521
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.275	114.359
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.275	114.359
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.380.412	1.410.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.193.263	12.473.449
Totale altri debiti	12.573.675	13.883.889
Totale debiti	20.992.558	22.253.975
E) Ratei e risconti	573.970	713.685
Totale passivo	21.151.965	22.119.533

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.274.279	15.921.553
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.391	179.954
altri	256.734	207.036
Totale altri ricavi e proventi	285.125	386.990
Totale valore della produzione	14.559.404	16.308.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	383.641	333.294
7) per servizi	9.610.063	9.974.978
8) per godimento di beni di terzi	347.168	329.815
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.775.607	1.962.723
b) oneri sociali	656.214	702.850
c) trattamento di fine rapporto	139.839	141.913
e) altri costi	157.746	38.347
Totale costi per il personale	2.729.406	2.845.833
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.523	21.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	621.097	613.591
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.706	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	682.326	634.885
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.360)	1.295
12) accantonamenti per rischi	71.240	71.240
13) altri accantonamenti	179.893	0
14) oneri diversi di gestione	201.195	694.779
Totale costi della produzione	14.199.572	14.886.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	359.832	1.422.424
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	91.379	123.279
Totale proventi diversi dai precedenti	91.379	123.279
Totale altri proventi finanziari	91.379	123.279
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	774	1.786
Totale interessi e altri oneri finanziari	774	1.786
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	90.605	121.493
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	450.437	1.543.917
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	108.355	275.547
imposte differite e anticipate	32.096	112.888
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	140.451	388.435
21) Utile (perdita) dell'esercizio	309.986	1.155.482

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	309.986	1.155.482
Imposte sul reddito	140.451	388.435
Interessi passivi/(attivi)	(90.605)	(121.493)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	359.832	1.422.424
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	390.972	213.153
Ammortamenti delle immobilizzazioni	635.620	634.885
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.026.592	848.038
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.386.424	2.270.462
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.359)	1.294
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.563.337	297.422
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.245	(302.980)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(165.826)	33.168
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(139.715)	45.082
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	635.283	(2.878.196)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.914.965	(2.804.210)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.301.389	(533.748)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	90.605	121.493
(Imposte sul reddito pagate)	(140.451)	(388.435)
(Utilizzo dei fondi)	(133.734)	(470.366)
Altri incassi/(pagamenti)	(133.660)	(166.904)
Totale altre rettifiche	(317.240)	(904.212)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.984.149	(1.437.960)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(162.075)	(429.051)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.921)	(2.581)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	538	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(164.458)	(431.632)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	25	(66)
(Rimborso finanziamenti)	(1.280.186)	(1.254.345)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.280.161)	(1.254.410)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.539.530	(3.124.002)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.115.796	6.240.879

Danaro e valori in cassa	2.085	1.004
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.117.881	6.241.883
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.655.399	3.115.796
Danaro e valori in cassa	2.012	2.085
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.657.411	3.117.881

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Azionisti

L'assemblea dei soci il 30 luglio 2011 ha conferito mandato al consiglio di amministrazione di procedere alla deliberazione di una domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, ex art. 160 l. fall.

Il 12 agosto 2011, il consiglio di amministrazione della società ha deliberato di presentare domanda di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale

La società ha predisposto un piano industriale, economico e finanziario per la durata di anni otto, sulla cui base è stata presentata la domanda di ammissione al concordato preventivo in continuità il cui ricorso è stato depositato in data 22/08/2011.

Nel ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo si precisa che la società esercente attività commerciale intende proseguire l'attività di impresa alle condizioni e con le modalità indicate nel piano, procedendo contemporaneamente al risanamento della stessa attraverso la proposta di concordato preventivo.

La società ha predisposto una proposta di concordato preventivo "di continuità" sostanzialmente basata su di un piano industriale che prevede il reperimento della provvista per l'assolvimento dell'onere concordatario mediante apporto dei soci, e mediante l'utilizzo dei flussi di cassa che si genereranno dalla gestione in ossequio alla prosecuzione dell'attività aziendale secondo gli indirizzi strategici del piano industriale di risanamento redatto.

Il piano concordatario, redatto ai sensi dell'art. 160 l.fall., prevede la formazione dei seguenti gruppi di creditori e delle seguenti classi per i quali è previsto il soddisfacimento nelle seguenti misure:

A) Creditori prededuttivi e privilegiati (senza previsione di classi)

Questo gruppo di creditori non è stato suddiviso in classi e per gli stessi è previsto il pagamento integrale.

In particolare la proposta contiene l'impegno al pagamento integrale delle spese di giustizia, dei crediti prededuttivi e dei debiti contratti in corso di continuità aziendale successivamente o in funzione dell'accesso all'ammissione alla procedura di concordato preventivo, secondo le modalità del concorso stabilite con l'autorizzazione degli organi concorsuali.

La proposta prevede, poi, il pagamento dei creditori privilegiati in misura pari al 100% dell'importo vantato a credito a titolo di capitale ed interessi legali da effettuarsi per ciascun creditore in dieci rate semestrali di pari importo versate, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data omologazione ex art. 180 l.fall.

B) Creditori chirografari con ripartizione in classi ex art. 160 l.fall.

Come detto i creditori chirografari sono stati suddivisi nelle seguenti classi nel rispetto delle disposizioni di legge.

Classe 1-creditori strategici): i creditori chirografari appartenenti alla classe 1) sono rappresentati dai "creditori strategici" ai quali viene proposto un soddisfacimento del 75% del credito vantato a titolo di capitale. Il pagamento è offerto in sedici rate semestrali di pari importo versate, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla omologazione ex art. 180 l.fall.

Sono stati individuati quali "creditori strategici" tutti i creditori chirografari le cui prestazioni sono ritenute indispensabili per assicurare la continuità aziendale e che sono disponibili, successivamente all'apertura della procedura di concordato preventivo, a riprendere i rapporti negoziali con C.E.R.M.E.C. S.p.A. consentendo la prosecuzione dell'attività di impresa.

Classe 2-creditori ordinari): i creditori chirografari appartenenti alla classe 2) sono rappresentati dai "creditori ordinari" il cui pagamento è proposto nel 25% dell'importo vantato a credito a titolo di capitale, da effettuarsi per ciascun creditore in dieci rate semestrali di pari importo versate, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di omologazione ex art. 180 l.fall.

Sono "creditori ordinari" tutti i creditori per i quali la rinnovazione dei rapporti negoziali con C.E.R.M.E.C. S.p.A. non è ritenuta necessaria a garantire il going concern aziendale nonché i creditori residuali non inquadrabili in altre classi.

Classe 3-creditori enti pubblici): i creditori chirografari appartenenti alla classe 3) sono rappresentati dai "creditori chirografari-enti pubblici e controllate di tali enti" il cui pagamento è proposto nel 20% dell'importo vantato a credito a titolo di capitale, da effettuarsi per ciascun creditore in dieci rate semestrali di pari importo, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di omologazione ex art. 180 l.fall.

Sono "creditori chirografari-enti pubblici e controllate di tali enti" tutti i creditori chirografari legati a C.E.R.M.E.C. S.p.A. da una situazione di controllo e/o collegamento o, più in generale, da una identità di natura pubblicistica o di titolarità pubblica - anche non assoluta - del capitale sociale.

In data 22/09/2011 il Tribunale di Massa ha emesso provvedimento di ammissione della società al concordato preventivo nominando commissari della procedura il Prof. Avv. Guido Uberto Tedeschi ed il Dr. Roberto Marrani.

In data 15/12/2011 si è tenuta l'adunanza dei creditori ed in tale sede la proposta è stata approvata dai creditori avendo raggiunto le maggioranze di legge.

Con decreto n. 373/12, pubblicato in data 27/12/2012, il Tribunale di Massa, rigettate le opposizioni dei creditori, ha omologato la proposta di concordato preventivo formulata da Cermec S.p.A..

In data 15/02/2013 Cermec Spa, in ossequio agli impegni assunti nel ricorso di ammissione al concordato preventivo, ha disposto il pagamento della prima rata spettante ai creditori del concordato preventivo.

Avverso il decreto di omologazione, hanno proposto opposizione i creditori Unicredit S.p.A. e F.lli Vernazza Costruzioni S.r.l. Quest'ultima vi ha successivamente rinunciato.

Con decreto n. cron. 126, rep. 1260, pronunciato in data 4/7/2013, pubblicato in data 11/7/2013, notificato in data 24/7/2013, la Corte d'Appello di Genova, prima sezione civile, ha accolto l'opposizione proposta da Unicredit S.p.A., disponendo, per l'effetto, la revoca dell'omologazione del concordato preventivo di Cermec - Consorzio Ecologia e Risorse di Massa e Carrara S.p.A..

Avverso il decreto della Corte d'appello di Genova, Cermec S.p.A. ha proposto tempestivamente ricorso straordinario per cassazione, ex artt. 111, co. 7, e 360 c.p.c., con atto notificato in data 20/9/2013.

In data 21.02.2018 è stata depositata la Sentenza della Suprema Corte la quale ha accolto il ricorso presentato da Cermec SpA.

In sintesi, la Cassazione ha annullato la decisione della Corte genovese per non aver considerato che, anche riconoscendo a Unicredit il diritto di voto, questo non avrebbe impedito di raggiungere le maggioranze necessarie per l'omologazione del concordato.

La Suprema Corte, dunque, confermando la piena legittimità della procedura in corso, ha rinviato alla Corte d'Appello di Genova, in diversa composizione, alla quale spetterà il compito di dare attuazione ai principi di diritto enunciati dalla sentenza di cassazione e di procedere al calcolo delle maggioranze previste dalla legge, applicando i suddetti principi, al fine di pronunciare l'omologazione del concordato preventivo di Cermec.

In data 07.11.2018 la Corte d'Appello di Genova, chiamata dalla Suprema Corte a procedere al calcolo delle maggioranze previste dalla legge, applicando i principi enunciati dalla stessa Suprema Corte nella propria sentenza, respinge il reclamo proposto da Unicredit Spa, ora Fino 1 Securitization, avverso il decreto emesso dal Tribunale di Massa in data 6.11/27.12.2012 di omologa del concordato preventivo di CERMEC Spa.

Benché dunque la decisione della Corte d'Appello di Genova non abbia ancora acquisito natura di giudicato è possibile in una positiva conclusione della lite e, conseguentemente, sulla definitiva omologa (ed esecuzione) del concordato.

Va inoltre rilevato come, nel frattempo la società, abbia anche avviato una parallela azione di accertamento negativo del debito nei confronti di Unicredit, perché sia il Tribunale a dichiarare che le pretese dell'istituto di credito (che cioè Cermec rimborsi a Unicredit il finanziamento di circa 15 milioni a suo tempo concesso a ErreErre) sono infondate anche nel merito.

Si ricorda che alla data di presentazione del presente Bilancio di Esercizio, il concordato è stato regolarmente eseguito. In data 31/07/2017 si è proceduto con il pagamento dell'ultima rata prevista dal piano concordatario per ciò che riguarda i creditori privilegiati, i creditori in chirografo "ordinari" e di quelli appartenenti alla classe degli "enti pubblici e relative partecipate". In data 31/01/2019 si è proceduto con il pagamento della tredicesima rata prevista dal piano concordatario per ciò che riguarda i creditori "strategici" per il cui saldo è previsto ancora il pagamento di n° 3 rate, il primo previsto per il prossimo 31/07/2019 e l'ultimo previsto per il 31/07/2020.

Dato tutto quanto sopra esposto vi sottoponiamo Il bilancio chiuso al 31.12.2018 che è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale stante la procedura di concordato preventivo in continuità come sopra meglio esposto.

La proposta di cui sopra ha come obiettivo il rafforzamento finanziario e patrimoniale della società, assicurando la continuità della gestione aziendale e la tutela dei creditori.

In considerazione quindi di quanto riportato gli Amministratori di CERMEC Spa hanno la ragionevole aspettativa che la Società possa disporre di adeguate risorse e siano in grado di adottare le corrette misure per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro.

Per tali ragioni la Società continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo per le voci di bilancio espressamente evidenziate nel prosieguo della presente nota integrativa. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario

- in virtù della particolare situazione patrimoniale di Cermec Spa conseguente alla rappresentazione, nello stato patrimoniale, delle passività sorte in periodo antecedente all'ammissione al concordato preventivo unitamente alle passività sorte nel periodo successivo a detta data, al fine di una rappresentazione più agevole delle poste riferite ai due distinti periodi si è proceduto, nella predisposizione del presente bilancio, alla enucleazione delle poste debitorie a carico del concordato preventivo riclassificandole nella voce D5) (Debiti verso altri finanziatori) del passivo in luogo della originaria imputazione alle singole voci di debito già individuate sulla base della natura del creditore;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo CERMEC-ERREERE Spa in qualità di Capogruppo; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

Sez. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto riferibile ai cespiti di cui infra, sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali ancora esistenti nel patrimonio della società sono state rivalutate in base alla Legge n. 185/08. In particolare, gli immobili industriali sono stati rivalutati, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della legge n. 2/2009, di conversione del DL n. 185/2008.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10%
Fabbricati industriali	3%
Impianti, macchinario	10%
Attrezzi ed utensili	25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e arredi	12%
macchine elettroniche d'ufficio	20%
Altri beni materiali	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Oneri e proventi straordinari

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso. Nello specifico la voce relativa ai proventi ed oneri straordinari sono state riclassificate all'interno delle singole voci di conto economico secondo la relativa natura di ricavo e provento o di costo.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

- - - - -

All'uopo si evidenzia che nel corso dell'anno 2010 la società ha affidato a diversi professionisti ed a una società di revisione l'incarico di effettuare una due diligence contabile relativa alle singole poste di bilancio nonché di redigere una relazione di stima degli immobili di proprietà della società.

Nel proseguo della presente nota integrativa, ove opportuno, verranno evidenziate le rettifiche alle singole poste di bilancio così come ritenute congrue dal Consiglio di Amministrazione.

Dalle relazioni ricevute dai soggetti incaricati è emerso, relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, una sopravvalutazione degli importi iscritti nelle singole voci di bilancio; conseguentemente, il valore delle singole poste di bilancio è stato rettificato, mediante svalutazione diretta, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio dei cespiti, così come previsto dal comma 3 dell'art. 2426 c.c., al loro valore corrente, pari a quello determinato nella relazione di stima predisposta dall'Arch. Giorgini.

Allo stesso modo, per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie si è tenuto conto del progetto di bilancio al 31/12/2010 così come predisposto dai legali rappresentanti della società ERREERRE Spa.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	139.866	30.672	1.676.317	1.846.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.778	20.577	1.155.182	1.313.537
Svalutazioni	-	-	511.532	511.532
Valore di bilancio	2.088	10.095	9.600	21.783
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.681	740	500	2.921
Ammortamento dell'esercizio	2.174	4.817	7.532	14.523
Totale variazioni	(493)	(4.077)	(7.032)	(11.602)
Valore di fine esercizio				
Costo	141.547	31.412	1.676.817	1.849.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.952	25.394	1.162.714	1.328.060
Svalutazioni	-	-	511.532	511.532
Valore di bilancio	1.595	6.018	2.568	10.181

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è stata incrementata per euro 1.681 per software ed il valore si riferisce alle seguenti voci:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
Software	141.547	1595
Totale	141.547	1595

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è stata incrementata per euro 740 per licenze ed il valore si riferisce alle seguenti voci:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
------	---------------	--------------------------------

Concessioni licenze e simili	31.412	6.018
Totale	31.412	6.018

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata per euro 500 per spese pluriennali diverse

Nel corso dell'anno 2010 la società ha affidato ad un pool di professionisti l'incarico di effettuare una due diligence contabile relativa al bilancio della Società.

Sulla base della relazione predisposta dei professionisti incaricati di redigere la due diligence si è proceduto ad operare rettifiche per complessivi euro 711.212

Il valore si riferisce alle seguenti voci:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
Spese di manutenz. da amm.re	1.122.774	0
Spese pluriennali diverse	510.363	2.568
Spese di manut. su beni di terzi	43.676	0
Totale	1.676.813	2.568

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.449.230	16.184.436	579.670	1.439.334	112.854	38.765.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.422.225	14.094.990	524.520	904.626	-	20.946.361
Svalutazioni	4.630.054	800.457	-	-	-	5.430.511
Valore di bilancio	10.396.951	408.988	55.149	440.086	112.854	11.414.028
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	36.178	102.473	18.094	5.328	-	162.073
Ammortamento dell'esercizio	384.815	104.252	16.254	115.774	-	621.095
Totale variazioni	(348.637)	(1.779)	1.840	(110.446)	-	(459.022)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.485.408	16.187.188	597.763	1.350.040	-	38.620.399
Rivalutazioni	5.807.040	-	-	-	-	5.807.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.074.257	540.774	1.020.400	-	16.635.431
Svalutazioni	4.630.054	800.457	-	-	-	5.430.511
Valore di bilancio	10.048.314	407.209	56.989	329.640	112.854	10.955.006

La voce "Terreni e Fabbricati" è stata incrementata per euro 36.178 relativi agli oneri sostenuti per migliorie realizzate su immobili di proprietà.

Sulla base della relazione predisposta dei professionisti incaricati di redigere la due diligence nel bilancio al 31/12/2010 si è proceduto alle seguenti rettifiche:

- 1) Imputazione alla voce di bilancio "Terreni e fabbricati" dell'importo precedentemente iscritto nel conto denominato "Bonifica discarica ex inceneritore RSU", per l'importo di euro 10.597.182.
- 2) Svalutazione, per l'importo di euro 4.630.054, della voce "terreni e fabbricati"

Il valore si riferisce alle seguenti voci già al netto delle svalutazioni e degli ammortamenti pregressi e di periodo:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
Terreni, fabbricati industriali e costruzioni leggere	20.485.408	10.048.314
Totale	20.485.408	10.048.314

Impianti e macchinari

Nella voce "Impianti e macchinari" sono ricompresi gli acquisti dell'esercizio per l'importo complessivo netto di euro 102.473 relativi agli oneri sostenuti per la voce Impianti generici

Sulla base della relazione a suo tempo predisposta dai professionisti incaricati della due diligence risulta appostata, dal bilancio al 31/12/2010, una rettifica in diminuzione per l'importo di euro 800.457

Il valore si riferisce alle seguenti voci considerate al netto degli ammortamenti pregressi e di periodo:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
Impianti e macchinari	16.286.909	407.209
Totale	16.286.909	407.209

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata per euro 18.094 relativi agli oneri sostenuti per l'acquisto di Attrezzature varie

Il valore si riferisce alle seguenti voci considerate al netto degli ammortamenti pregressi e di periodo:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
Attrezzature ed utensili e varie	597.763	56.989
Totale	597.763	56.989

Altri beni

La voce "Altri beni" risulta incrementata per euro 5.328 relativamente all'acquisto delle seguenti categorie di cespiti:

Voce	Costo storico
Mobili ed arredi	4.708
Macchine elettroniche d'ufficio	620
Totale	5.328

Il valore si riferisce alle seguenti voci considerate al netto degli ammortamenti pregressi e di periodo:

Voce	Costo storico	Residuo valore da ammortizzare
Mobili ed arredi	264.661	17.669
Macchine elettroniche d'ufficio	293.866	6.854
Automezzi ed Autovetture	772.966	305.117
Altri beni materiali	18.547	0
Totale	1.350.040	329.640

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" comprende gli oneri sostenuti dall'azienda per la realizzazione della rampa di collegamento tra l'impianto CERMEC e quello ERREERRE ancora in fase di completamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazione in imprese controllate

Si evidenzia che, in conformità ai criteri di valutazione esposti nella sez. 1 della Nota Integrativa dell'esercizio 2010 ed al fine di tenere conto del fatto che le perdite subite dalla controllata società ERREERRE SpA alla data del 31/12/2011 - oltre ad erodere l'intero capitale sociale - rappresentavano una perdita durevole di valore, era stata effettuata, per ragioni di prudenza, una svalutazione del valore attribuito alla partecipata per un importo corrispondente al costo di acquisto sostenuto.

Nel corso dell'esercizio 2010 la società controllata ERREERRE Spa ha provveduto all'azzeramento del capitale sociale per perdite ed alla ricostruzione dello stesso. In sede di detta operazione CERMEC Spa ha sottoscritto, quale unico socio sottoscrittore, il capitale sociale per l'importo complessivo di euro 120.360 corrispondente all'intero capitale sociale.

In data 21/07/2011 la società controllata ERREERRE Spa è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Massa. In conformità ai criteri di valutazione esposti nella sez. 1 della presente Nota Integrativa ed al fine di tenere conto della citata sentenza di fallimento è stata effettuata una svalutazione del valore attribuito alla partecipata per un importo corrispondente al costo di acquisto sostenuto.

Partecipazione in altre imprese

La voce "Partecipazione in altre imprese" risulta diminuita di euro 538 per avvenuta eliminazione della partecipazione in Agenzia Energetica Massa Carrara. Alla chiusura dell'esercizio la voce si riferisce alla sola partecipazione in Cores Energy

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	30.000	30.000	30.000
Totale crediti immobilizzati	30.000	30.000	30.000

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso altri oltre l'esercizio

L'importo complessivo del deposito cauzionale sul contratto di locazione alla data del 31/12/2017 risulta pari ad euro 30.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
ERREERRE SpA	Massa	1
Totale		1

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	650
Crediti verso altri	30.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cores Energy	650
Totale	650

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per locazioni	30.000
Totale	30.000

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono stati indicati nella sezione 1 della presente nota integrativa.

Nelle seguenti tabelle viene data rappresentazione del valore attribuito alle singole categorie di beni in rimanenza e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.056	4.190	109.246
Prodotti finiti e merci	3.750	1.169	4.919
Totale rimanenze	108.806	5.359	114.165

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.197.114	(1.563.337)	2.633.777	2.633.777
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1	-	1	1
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.064.972	(568.345)	496.627	496.627
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.720.944	(32.096)	1.688.848	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	378.928	(43.343)	335.585	335.585
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.361.959	(2.207.121)	5.154.838	3.465.990

Crediti V/Clienti

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta pari alla differenza tra il valore dei crediti commerciali a breve termine e il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio:

Voce	importo
Crediti verso clienti	1.850.273
Crediti V.so Unicredit per Montignoso	295.295
Crediti verso clienti - enti soci	317.872
Crediti verso clienti - enti soggetti al controllo di enti soci	287.227
Clienti C/to fatture da em. - enti soggetti al controllo di enti soci	55.733
- Fondo svalutazione crediti	-67.476
- Fondo svalutazione crediti da audit	-105.147
Totale	2.633.777

Si evidenzia che in detta voce sono stati ricompresi i crediti commerciali verso gli enti soci e che detta si è ritenuta opportuna stante il fatto che nessuno degli enti soci dispone della maggioranza dei voti esercitabile, direttamente o per interposta persona, nell'assemblea ordinaria di Cermecc Spa ne dispone dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella medesima assemblea.

Pur non ricorrendone l'obbligo, nella sopra indicata tabella di dettaglio, vengono separatamente indicati i crediti che la società ha nei confronti di soggetti sottoposti a controllo di nostri soci.

Crediti verso imprese controllate

La voce C Il 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo, pari a nominali euro 1.244.655, è stata interamente svalutata in ragione del fatto che la società controllata ERREERRE Spa è stata dichiarata fallita nel corso dell'esercizio 2011. L'importo delle voci di credito riferite alla società ERREERRE Spa risulta, peraltro, composto come di seguito:

Voce	importo
crediti verso clienti - controllate	299.472
fatture da emettere verso controllate	783.816
crediti per finanziamento verso controllate	142.880
crediti diversi verso controllate	18.488
- Fondo Rischi ripianamento ERREERRE	-1.244.655
Totale	1

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

La voce "crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti importi:

Voce	importo
Credito per IRES	305.945
Credito per IRAP	44.931
Credito per rimborso accise su energia elettrica	1.959
Credito per rimborso accise su gasolio	29.356
Credito per rimborso IRAP 2007-2011	11.567
Credito per credito d'imposta risparmio energetico 2013	5.307
Credito per IVA	83.672
Credito per altre imposte e tasse	11.976
Totale	494.713

Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce alle seguenti voci

Voce	importo
Credito per imposte anticipate IRES	1.688.848
Totale	1.688.848

Le attività per imposte anticipate sono state calcolate in relazione agli accantonamenti per fondi rischi (con esclusione degli accantonamenti a fondi rischi per imposte future) così come indicato nella successiva sezione n° 14. Dette attività sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro recupero alla luce delle previsioni contenute nel piano concordatario.

Le attività per imposte anticipate sono state rideterminate sia in considerazione dell'utilizzo per costi divenuti deducibili fiscalmente nel corso dell'esercizio 2018 sia in considerazione dei costi che risulteranno deducibili fiscalmente in esercizi futuri con la precisazione che, per detti importi così come per quelli già rilevati in esercizi precedenti ma godibili fiscalmente in esercizi futuri, l'aliquota fiscale applicata è stata quella del 24%.

Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti non commerciali e risulta, al netto della svalutazione di Euro 723.000 iscritta nell'esercizio 2010 per tener conto dei costi che dovranno ancora essere sostenuti nei futuri esercizi per il completamento delle opere di bonifica, composta come segue:

Voce	Importo
Fornitori conto caparra e depositi cauzionali	16.574
Contributi da ricevere	723.000
Crediti diversi	83.619
crediti verso enti soggetti al controllo di enti soci per contributo spese	235.392
- Fondo svalutazione altri crediti exig. entro 12 mesi	-723.000
Totale	335.585

Si evidenzia che in detta voce sono stati ricompresi i crediti diversi verso gli enti soci e che detta si è ritenuta opportuna stante il fatto che nessuno degli enti soci dispone della maggioranza dei voti esercitabile, direttamente o per interposta persona, nell'assemblea ordinaria di Cermec Spa ne dispone dei voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella medesima assemblea.

Pur non ricorrendone l'obbligo, nella sopra indicata tabella di dettaglio, vengono separatamente indicati i crediti che la società ha nei confronti di soggetti sottoposti a controllo di nostri soci.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto, in ragione della mancata comunicazione formale di conferma di sussistenza dei crediti e della anzianità di parte dei crediti già contabilizzati, all'appostamento dei seguenti fondi svalutazione dei crediti:

- fondo svalutazione dei crediti vantati verso "Altri esigibili entro l'esercizio successivo" di euro 723.000. Sulla base delle verifiche effettuate, per tale voce, in sede di chiusura dell'esercizio 2018, valutati i riscontri effettuati, si è ritenuto opportuno confermare l'accantonamento effettuato in sede di bilancio nei precedenti esercizi. Si precisa che la svalutazione effettuata ai fini cautelativi in bilancio non rappresenta il riconoscimento di posizioni di non debenza in favore di parte avversa

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.115.796	1.539.603	4.655.399

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.085	(73)	2.012
Totale disponibilità liquide	3.117.881	1.539.530	4.657.411

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto, in ottemperanza a quanto previsto nel piano concordatario, al pagamento dei seguenti piani di riparto nei confronti dei creditori concordatari:

- in data 31/01/2018 pagamento della undicesima rata prevista dal concordato preventivo per complessivi euro 639.718
- in data 31/07/2018 pagamento della dodicesima rata prevista dal concordato preventivo per complessivi euro 639.718

A maggior specificazione de flussi finanziari generati dalla gestione e dei relativi utilizzi si rinvia alle altre sezioni della presente nota integrativa.

Ratei e risconti attivi

La voce dei Risconti Attivi comprende i seguenti importi:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
SU ASSICURAZIONI	90.293
VARIE	29.171
TOTALE	119.464

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.065.840	-	-		2.065.840
Riserve di rivalutazione	1.041.511	-	-		1.041.511
Riserva legale	10.063	-	-		10.063
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.636.942)	1.155.482	-		(12.481.460)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.155.482	-	1.155.482	309.986	309.986
Totale patrimonio netto	(9.364.046)	1.155.482	1.155.482	309.986	(9.054.060)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.065.840	b
Riserve di rivalutazione	1.041.511	b
Riserva legale	10.063	b
Utili portati a nuovo	(12.481.460)	
Totale	(9.364.046)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi sono iscritte le seguenti passività:

- Nel corso dell'esercizio 2018:
 - i) Sono stati stanziati euro 71.240 in relazione alla quantificazione degli oneri per futuro ripristino ambientale dell'area sulla quale vengono svolte le attività di lavorazione dei rifiuti conferiti
 - ii) Sono state utilizzate somme per complessivi euro 133.734 accantonate, in esercizi precedenti, a fondo rischi mentre a fine esercizio si è provveduto ad accantonare ulteriori euro 179.893. Al 31/12/2018 il fondo rischi futuri risulta pari ad euro 7.733.988 e tali somme risultano stanziati con riferimento alle posizioni oggetto dei contenziosi pendenti nei confronti della società (cessioni delle fatture Delca S.p.a; Edilprof S.r.l. ex Sarfati S.p.a. e altre). Di tali posizioni, pur nel convincimento delle ragioni della società e del buon esito dei contenziosi, si è ritenuto prudentemente di tener conto nel fondo rischi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.227.244	8.227.244
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	251.133	251.133
Utilizzo nell'esercizio	133.734	133.734

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	117.399	117.399
Valore di fine esercizio	8.344.643	8.344.643

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo accantonamento T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nella seguente tabella si illustrano le variazioni subite da detta voce di bilancio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	288.675
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	139.839
Utilizzo nell'esercizio	133.660
Totale variazioni	6.179
Valore di fine esercizio	294.854

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.900.000	-	4.900.000	-	4.900.000
Debiti verso banche	301	25	326	326	-
Debiti verso fornitori	3.281.905	27.245	3.309.150	3.309.150	-
Debiti tributari	73.521	12.609	86.132	86.132	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.359	8.916	123.275	123.275	-
Altri debiti	13.883.889	(1.310.215)	12.573.675	1.380.412	11.193.263
Totale debiti	22.253.975	(1.261.420)	20.992.558	4.899.294	16.093.263

Debiti verso Banche

Come indicato nelle premesse della presente nota integrativa in data 22/08/2011 è stato presentato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale. Detto ricorso prevede che i debiti in essere alla data di presentazione della proposta siano rimborsati secondo le modalità indicate nel piano. In funzione di quanto riportato nel citato ricorso e nel relativo piano concordatario, tenuto anche di conto che in data 27/12/2012 il concordato è stato omologato e, pertanto, produttivo di effetti in termini di avvio del piano di pagamento degli impegni concordatari, si è proceduto a riclassificare le relative poste già ricomprese fra i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo imputando la somma delle rate che, in esecuzione del piano concordatario, verranno messe in pagamento entro il 2018 fra i debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo ed imputando il residuo importo nella voce debiti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio successivo

La voce Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti voci:

Voce	Importo
Debiti verso altre banche	326
Totale debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	326

Debiti verso Fornitori

Come indicato nelle premesse della presente nota integrativa in data 22/08/2011 è stato presentato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale. Detto ricorso prevede che i debiti in essere alla data di presentazione della proposta siano rimborsati secondo le modalità indicate nel piano. In funzione di quanto riportato nel citato ricorso e nel relativo piano concordatario, tenuto anche di conto che in data 27/12/2012 il concordato è stato omologato e, pertanto, produttivo di effetti in termini di avvio del piano di pagamento degli impegni concordatari, si è proceduto a riclassificare le relative poste già ricomprese fra i debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo imputando la somma delle rate che, in esecuzione del piano concordatario, verranno messe in pagamento entro il 2018 fra i debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo ed imputando il residuo importo nella voce debiti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso Fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

La voce Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

Voce	Importo
Debiti verso fornitori	2.539.285
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	158.689
Debiti verso enti soci per fatture da ricevere	28.367
Debiti verso professionisti per fatture da ricevere	180.999
Debiti verso enti sottoposti al controllo di enti soci	429.722
Fornitori conto note di credito da ricevere	-27.912
Totale debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	3.309.150

Pur non ricorrendone l'obbligo, nella sopra indicata tabella di dettaglio, vengono separatamente indicati i debiti che la società ha nei confronti di soggetti sottoposti a controllo di nostri soci.

Debiti Tributari

Come indicato nelle premesse della presente nota integrativa in data 22/08/2011 è stato presentato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale. Detto ricorso prevede che i debiti in essere alla data di presentazione della proposta siano rimborsati secondo le modalità indicate nel piano. In funzione di quanto riportato nel citato ricorso e nel relativo piano concordatario, tenuto anche di conto che in data 27/12/2012 il concordato è stato omologato e, pertanto, produttivo di effetti in termini di avvio del piano di pagamento degli impegni concordatari, si è proceduto a riclassificare le relative poste già ricomprese fra i debiti tributari oltre l'esercizio successivo imputando la somma delle rate che, in esecuzione del piano concordatario, verranno messe in pagamento entro il 2018 fra i debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo ed imputando il residuo importo nella voce debiti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

La voce Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

Voce	Importo
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	70.696
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	3.747
Altri debiti tributari	11.689
Totale dei debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	86.132

Debiti verso istituti di previdenza esigibili entro l'esercizio successivo

La voce Debiti verso istituti di previdenza esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

Voce	Importo
INPS	21.064
CPDEL	67.560
Altri enti	34.651
Totale dei debiti verso istituti di previdenza esigibili entro l'esercizio successivo	123.275

Debiti verso Altri

La voce Debiti verso Altri entro l'esercizio successivo comprende:

Voce	Importo
Debiti diversi verso altri	92.326
Debiti per impegni concordatari entro l'esercizio successivo	1.288.088
Totale dei debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.380.414

La voce Debiti verso Altri oltre l'esercizio successivo comprende:

Voce	Importo
Debiti per impegni concordatari oltre l'esercizio successivo	1.341.276
Debiti concordatari - importo esdebitazione	9.851.987
Totale dei debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	11.193.263

Come indicato nelle premesse della presente nota integrativa in data 22/08/2011 è stato presentato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale. Detto ricorso prevede che i debiti in essere alla data di presentazione della proposta siano rimborsati secondo le modalità indicate nel piano. In funzione di quanto riportato nel citato ricorso e nel relativo piano concordatario, tenuto anche di conto che in data 27/12/2012 il concordato è stato omologato e, pertanto, produttivo di effetti in termini di avvio del piano di pagamento degli impegni concordatari, si è proceduto a riclassificare le poste relative al debito sorti fino alla data di ammissione al concordato già ricomprese nel bilancio al 31/12/2011 fra i debiti verso banche, debiti verso fornitori, debiti verso imprese controllate, debiti verso imprese collegate, debiti tributari ed altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo imputando, nel bilancio al 31/12/2018, la somma delle rate che, in esecuzione del piano concordatario, verranno messe in pagamento entro il 2019 fra i debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo ed imputando il residuo importo nella voce debiti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Nella voce altri debiti esigibili oltre l'esercizio è stata ricompresa la somma di cui Cermec Spa potrà beneficiare a titolo di esdebitazione da concordato preventivo

In considerazione del fatto che in data 27/12/2012 il Tribunale di Massa Carrara ha emesso il decreto di omologa del concordato preventivo di Cermec Spa al fine di fornire un'utile informazione viene qui proposto il prospetto riepilogativo della posizione debitoria del concordato preventivo alla data del 31/12/2018 e dei pagamenti che la società dovrà effettuare in ottemperanza agli impegni assunti in sede di ricorso di ammissione alla procedura.

valore contabile del debito ante concordato comprensivo di interessi (A)

12.481.351

tasso di interesse utilizzato ai fini dell'attualizzazione

2,50%

riepilogo dei pagamenti come da piano concordatario	flussi di cassa	coefficiente di attualizzazione	valore attuale
Pagamenti anno 2019	1.288.088	0,9877	1.264.509
Pagamenti anno 2020	1.341.276	0,9877	1.290.953
valore economico del debito come da piano concordatario (B)	2.629.364		2.555.462
beneficio per il debitore (A - B)	9.851.987		

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci, in ottemperanza al piano concordatario allegato al ricorso per l'ammissione al concordato preventivo hanno effettuato i seguenti finanziamenti infruttiferi:

Comune di Carrara per euro 2.450.000

Comune di Massa per euro 2.450.000

I suddetti versamenti dei soci sono condizionati all'omologazione del concordato preventivo secondo la clausola per cui, in caso di omologazione della proposta ex art. 180 l.fall., tali versamenti verranno definitivamente imputati a capitale sociale; viceversa, in caso di mancata omologazione della proposta ex art. 180, l.fall., tali versamenti saranno da ritenersi definitivamente prededuttivi ex art. 182 quater, secondo e terzo comma, l.fall.

Ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI	IMPORTO
RETRIBUZIONI DIFFERITE	281.314
COSTI DA SOST. PER TRASP E SMALT	287.469
VARIE	929
TOTALE	569.712
RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
CONTRIBUTO MINAMBIENTE X IMPIANTI	4.258

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella sotto indicata tabella viene data indicazione della composizione delle voci di ricavo evidenziando che nessuna di dette ha carattere di eccezionalità.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
206992	206.992
Ric. da conferimento rifiuti	14.067.287
Totale	14.274.279

Costi della produzione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati rilevati accantonamenti a fondo svalutazione per perdite presunte su crediti per euro 46.706. Oltre a quanto appresso rilevato si è ritenuto opportuno rilevare ulteriori accantonamenti a fondo rischi futuri per euro 179.892

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni e/o dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Proventi finanziari

Interessi attivi bancari	59.880
Interessi e proventi finanziari attivi da altri	31.499
TOTALE	91.379

Oneri Finanziari

Altri debiti	774
TOTALE	774

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati contabilizzati ricavi e/o proventi aventi il carattere di eccezionalità

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono contabilizzati costi aventi natura di eccezionalità né la società ha subito eventi eccezionali per i quali si sia resa necessaria la rilevazione di extra costi di natura eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. Nel determinare il valore dell'attivo per imposte anticipate si è tenuto di conto dell'aliquota IRES al 24%

IRES				
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio 2016		Esercizio 2017	
	Amm. differenze temporanee	Effetto fiscale	Amm. differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate		24,000 %		24,000%
FONDO RISCHI FUTURI	7.170.601		7.036.867	
Totale	7.170.601	1.720.944	7.039.867	1.688.848
Imposte Differite (Anticipate) nette		1.720.944		1.688.848

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2018 la società occupava complessivamente n° 49 dipendenti come di seguito dettagliati per inquadramento:

n° 2 quadri
n° 20 impiegati
n° 26 operai

di cui:

n° 6 femmine
n° 42 maschi

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	20
Operai	28
Totale Dipendenti	50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.235	35.769

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto statuito dal comma 125 dell'art. 1 della Legge 124/2017 vengono di seguito fornite le informazioni relative alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da queste controllate:

SOGGETTO	IMPORTO IN EURO	CAUSALE
AAMPS SPA	247.398,63	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
ACAM AMBIENTE SPA	32.990,10	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO

ADIGEST	2.000,00	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
AMIU GENOVA	2.594.598,00	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
BASE SRL	25.034,00	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
CNA	10.416,20	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
COMUNE DI CARRARA	4.152.490,94	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
COMUNE DI MASSA	6.959.461,30	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
COMUNE DI VOLTERRA	74.525,08	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
CONSORZIO RILEGNO	6.905,19	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
COSEA AMBIENTE SPA	18.409,30	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
ESA SPA	319.681,82	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
GEA SRL	89.102,50	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
IDEALSERVICE	286.757,75	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
PROVINCIA DI MASSA CARARRA	56,10	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
PROVINCIA DI MASSA CARRARA	1.868,98	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
REA SPA	43.178,90	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO
SISTEMA AMBIENTE	402.992,20	CORRISPETTIVI TRATTAMENTO RIFIUTO

Nota integrativa, parte finale

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società

Sez.20 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 SEPTIES

La società non ha provveduto ad operazioni con destinazione particolare del patrimonio.

Sez.21 - FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 DECIES

La società non ha provveduto all'esecuzione di specifici finanziamenti

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state concluse le seguenti operazioni con parti correlate:

I Comuni di Carrara e di Massa, soci della nostra società, hanno effettuato, in ottemperanza al piano economico-patrimoniale e finanziario allegato all'istanza di ammissione al concordato preventivo indicato in premesse, un finanziamento infruttifero che alla chiusura dell'esercizio 2018 risulta pari ad euro 4.900.000 così suddiviso:

- 1) quanto ad euro 2.450.000 da parte del Comune di Carrara;
- 2) quanto ad euro 2.450.000 da parte del Comune di Massa.

I suddetti versamenti dei soci sono condizionati all'omologazione del concordato preventivo secondo la clausola per cui, in caso di omologazione della proposta ex art. 180 l.fall., tali versamenti verranno definitivamente imputati a capitale sociale; viceversa, in caso di mancata omologazione della proposta ex art. 180, l.fall., tali versamenti saranno da ritenersi definitivamente prededuttivi ex art. 182 quater, secondo e terzo comma, l.fall.

Si segnala, che nel corso dell'esercizio 2011, in ottemperanza al piano economico-patrimoniale e finanziario allegato all'istanza di ammissione al concordato preventivo indicato in premesse, è stato ricontrattata, nei limiti delle tariffe di mercato, la tariffa di conferimento che i Comuni enti soci riconoscono, a far data dal 01/08/2011, al Cermecc SpA; la sopraindicata tariffa è stata variata nel corso dell'esercizio 2018.

Sez.22ter - ACCORDI FUORI BILANCIO (Art. 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Massa, 29 Marzo 2019

L'Amministratore Unico
Emanuele Giorgi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Paolo Bianchi, in qualità di professionista incaricato ex art. 31 comma 2 quinquies Legge 340/200, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Massa Carrara - Autorizzazione n. 47775 del 10/11/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese